

Allegato 1**Scheda progetto**

Istituto scolastico capofila del progetto in rete	Nome: Istituto Tecnico "G. Galilei" - Polo Scolastico dell'Agroindustria Indirizzo: via Martiri di Cefalonia 14, 43017 San Secondo Parmense (PR) Telefono: 0521-872116 Fax: 0521-372694 E-mail: itis@itisgalilei.parma.it Codice Fiscale: 92023930347 Nome e Indirizzo Istituto Bancario: Banca Monte Parma S.p.a. Ag. di San Secondo Parmense codice IBAN: IT13 V069 3065 9100 0000 0001 019 BIC: BMPR IT2P CIN: V ABI 06930 CAB 65910, C.C. 000000001019					
Istituti scolastici coinvolti nella rete e numero delle classi per ciascun istituto	SCUOLA			N° classi		
	1. ITIS "Galilei" — S. Secondo (Capofila)	10				
	2. I.S. "Zappa Fermi" – Borgotaro	3				
	3. S.M. "Enrico Fermi" – Lesignano De' Bagni	2				
	4. IPSIA "Primo Levi" – Parma (sede coordinata di Bedonia)	4				
	5. ISTITUTO COMPRENSIVO di Salsomaggiore	13				
	6. ISTITUTO COMPRENSIVO di Borgotaro	5				
	7. ITC "G.B.Bodoni" – Parma	7				
	8. DIREZIONE DIDATTICA "De Amicis" – Fidenza	42				
	9. LICEO BIOLOGICO "Chieppi" – Parma	4				
	10. ITA "F. Bocchialini" – Parma	3				
	11. IPSAA "S.Solari" – Fidenza	2				
	12. ITIS "L.da Vinci" – Parma	6				
	13. ITIS "Berenini" – Fidenza	13				
14. S.M.paritaria "Mons.Vianello" – Fidenza	2					
Totale classi	116					
Titolo del progetto	LABORATORIO CULTURALE 2006 "PENSARE UN FUTURO POSSIBILE 3"					
N. Tema scelto	TEMA 1					
Eventuali collaborazioni esterne Centri Educazione ambientale, Enti Locali, Parchi, Aziende Trasporti, Agenzia per l'Ambiente, ecc.) e relative modalità di collaborazione (contributi economici, progettuali)	Percorso studenti			Percorso insegnanti		
	ENTE	contributo fase progettuale	contributo fase 2	contributo facilitatori forum	contributo fase progettuale	contributo per formazione
	1. Legambiente	X	X	X	X	X
	2. CIREA	X	X	X	X	X
	3. Parco regionale Carrega		X	X		
	4. WWF		X	X		
	5. Parco regionale Taro		X	X		
	6. Provincia di Parma	X	X	X	X	X
	7. Comune di Fidenza		X	X		X
	8. CREA	X	X	X	X	X
	9. Forum Solidarietà		X	X		X
	10. Rete Crisalide	X	X	X	X	X
	11. ADA		X			X
	12. Riserva Prinzera		X	X		
13. Cidiep		X			X	

Descrizione del progetto, suoi contenuti e fasi di realizzazione, esplicitando il contributo di ogni singolo Istituto

Il Laboratorio Culturale, giunto alla sua terza edizione in alternanza con la Fiera EnergiAmbiente, è il prodotto del lavoro che da anni viene svolto dalla Rete RESPIRA, rete di scuole, associazioni ed enti (www.retescuole.it). Le finalità sono: indagare sul perché si parla di ambiente e dei suoi problemi, accrescere la sensibilità e le competenze ambientali degli insegnanti e degli studenti, potenziare l'impatto dei singoli progetti formativi nel tentativo di instaurare un circolo virtuoso dell'educazione ambientale.

Il punto di partenza è l'esperienza maturata dalle singole Scuole (percorsi Individuali scuole) ed i progetti che esse realizzano attorno ai vari temi dell'educazione ambientale; il percorso (il vero e proprio Laboratorio, suddiviso in tre fasi) consiste nella condivisione organizzata (percorsi comuni) tanto dei progetti quanto delle competenze e riflessioni che da essi scaturiscono; il punto d'arrivo è da un lato il miglioramento dei progetti stessi e delle persone in essi coinvolte, dall'altro la condivisione, attraverso la Fiera EnergiAmbiente, dell'Esperienza della Rete con il Territorio.

PERCORSI INDIVIDUALI SINGOLE SCUOLE

In coerenza con il *Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2004/2006* le aree entro le quali si svolgeranno i singoli percorsi educativi delle scuole sono:

1. Cambiamento climatico

- ITIS Fidenza
- ITIS San Secondo
- Direzione Didattica Fidenza
- Liceo biologico Parma

2. Natura e biodiversità

- Protezione natura
 - Tutte
- Biodiversità
 - IC. Borgotaro
 - ITIS San Secondo
 - ITA Parma
 - IPSAA Fidenza
- Degradazione suolo e desertificazione
 - IPSAA Fidenza

3. Qualità dell'ambiente e qualità della vita

- Qualità dell'aria
 - LICEO biologico Parma
- Gestione risorse idriche
 - ITIS San Secondo
 - Direzione Didattica Fidenza
- Rischi dovuti a prodotti chimici
 - ITIS Fidenza

4. Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti

- Gestione sostenibile ed ecoefficiente delle risorse naturali
- ITIS Fidenza
 - ITIS San Secondo
 - LICEO biologico Parma
 - IPSIA Bedonia

5. Ambiente urbano

- Sostenibilità urbana
 - I.C. Salsomaggiore
 - LICEO biologico Parma
- Qualità dell'aria
 - ITC Parma

Gestione rifiuti (urbani e speciali)

- IPSIA Bedonia
- I.S. Borgotaro
- Direzione Didattica Fidenza
- ITIS Fidenza
- ITIS Galilei
- S.M. Fidenza
- IPSIA Bedonia

PERCORSI COMUNI

Fase 1 – meeting-Lab: partecipazione e informazione

destinatari: insegnanti della rete

La rete di scuole per l'educazione ambientale nell'obiettivo di favorire una migliore condivisione dei propri temi ed obiettivi, nonché nell'obiettivo di formare gli insegnanti favorendo la circolazione di informazioni e conoscenze in campo ambientale, individua le seguenti azioni specifiche:

- *Corso sull'Apprendimento Cooperativo*: un metodo didattico, basato sulla *didattica metacognitiva* e fondato sul *principio della cooperazione*, che risulta essere estremamente idoneo all'educazione ambientale;
- Verso il Nuovo Piano d'Azione Provinciale di educazione ambientale: suggerimenti e proposte raccolte attraverso un forum di Ag21 sull'educazione ambientale (2-3 incontri) supportati da interventi introduttivi di esperti e di facilitatori, in previsione della vicina scadenza (dic 2005) del Piano d'Azione di educazione ambientale della Provincia di Parma;

<p>Descrizione degli obiettivi formativi</p>	<p>Riflettere (idee, spunti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • evidenziare le connessioni tra economia (solidarietà, benessere e felicità,...), società (pace, giustizia, partecipazione,...) ambiente (risorse, capacità di carico, limite,...) e formazione; • ascoltare da personaggi ed esperti di significativa caratura e impegno, operanti in diversi settori, idee, spunti, esperienze; • incontrare il territorio attraverso gli enti e le associazioni partecipanti; • scambiare posizioni ed esperienze tra componenti della scuola (alunni e docenti) e tra scuole (la rete); <p>Motivare (non sono da solo, fare rete, riconoscersi, sostenersi, resistere, stare bene)</p> <ul style="list-style-type: none"> • vivere un'esperienza positiva per studenti e docenti in cui stare bene grazie alle relazioni che si instaurano; • vivere un'esperienza in cui non ci si sente soli nel portare avanti un modello di scuola effettivamente preoccupato del futuro, ma ci si conosce e riconosce per sostenersi facendo rete; • vivere un'esperienza che dia nuove motivazioni al ruolo che si deve avere nella scuola. <p>Affermare (dovere culturale, educativo ed etico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • affermare le nuove istanze culturali e scientifiche che da un'analisi critica dei modelli culturali, sociali, economici ed ambientali di oggi devono portare ad un nuovo modello formativo; • affermare che c'è possibilità di futuro per tutti attraverso la formazione di una cultura che prepari alla sostenibilità; • affermare il vero ruolo della scuola che non è solo proposta di tecnicismi e contenuti, ma di mete ed obiettivi possibili per il futuro; • affermare il ruolo della scuola nel territorio di appartenenza, come laboratorio di cultura, di idee, di rapporti ed azioni e non solo di servizio ad un sistema già preordinato; • affermare la propria disponibilità ad orientarsi verso una scuola in grado di formare ad un futuro possibile. <p>Produrre (idee, scambio, relazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere possibili ulteriori incontri, relazioni, scambi e reti; • produrre documenti in grado di esprimere la volontà comune di aderire ad un percorso formativo attento ad un futuro possibile; • immaginare eventuali percorsi comuni futuri; • immaginare eventuali azioni comuni future.
<p>Metodologie e strumenti adottati nel percorso didattico</p>	<p>Percorsi individuali Ogni singola scuola nell'ambito del proprio singolo progetto adatterà le metodologie e gli strumenti a lei più congeniali, in relazione a tipologia di scuola, classe, età.</p> <p>Percorsi comuni</p> <p>Fase 1 – meeting-Lab: partecipazione e informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso apprendimento Cooperativo • Forum AG21 • Utilizzo sito e mail list rete scuole per circolazione delle informazioni/notizie <p>Fase 2 – street-Lab: le strade di avvicinamento alle giornate del forum</p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi di ruolo • organizzazione incontri con esperti • cineforum • esperienze dirette sul campo in collaborazione con Enti ed Associazioni <p>Fase 3 – forum-Lab: incontri per parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> • forum con facilitatori • assemblea plenaria

Risultati previsti e indicatori di valutazione del progetto

Risultati

- aumento dell'impatto formativo dei percorsi di educazione ambientale attraverso la formazione degli insegnanti su metodologie specifiche dell'educazione ambientale, il coordinamento e la collaborazione tra scuole e tra queste ed enti esterni;
- accrescimento della coscienza e della sensibilità alle tematiche ambientali, con particolare riguardo a quelle individuate dal *Piano di Azione Ambientale* della Regione ER;
- miglioramento, attraverso le azioni dirette al territorio (coinvolgimento degli studenti in iniziative promosse in tal senso dalle associazioni e dalle istituzioni scolastiche: "Puliamo il Mondo", "M'illumino di meno", raccolta differenziata all'interno degli istituti...) ed alla diffusione della consapevolezza ecologica, della qualità dell'Ambiente della provincia di Parma.

Indicatori

- valutazione complessiva dell'impatto formativo, della comprensibilità, della fruibilità, del suscitamento di interesse del progetto da parte degli studenti e degli insegnanti attraverso questionari anonimi e attraverso le successive riunioni della rete;
- valutazione attraverso specifici test (elaborati assieme ai progetti educativi) della conoscenza acquisita negli ambiti oggetto dei singoli percorsi;
- valutazione da parte dei fruitori del forum delle proposte formative, risultate dal lavoro in gruppi, presentate dagli altri studenti oggetto nonché della qualità della presentazione svolta (quest'ultima da riservare ai soli docenti accompagnatori);
- auto-misurazione dell'aumento da parte degli studenti dell'attenzione ambientale (accrescimento della differenziazione dei rifiuti, acquisto di lampade a basso consumo, riduzione degli sprechi...) e dell'accrescimento delle loro conoscenze (con un tema, da svolgersi nelle singole scuole, dal titolo: "ho scoperto che...").